

## progettazione e redazione:



Coop. Sociale a r.l. ONLUS  
p.zza della Nunziata 4  
16124 Genova  
tel. / fax 010. 246.55.17  
coop@lacruna.com  
www.lacruna.com

La Cooperativa Sociale La Cruna è un'organizzazione non lucrativa di unità sociale che promuove l'inserimento lavorativo di persone con disabilità motoria.

La Cruna è esperta nella rilevazione delle barriere architettoniche e nella progettazione accessibile. Per le Amministrazioni Pubbliche esegue piani di eliminazione delle barriere architettoniche utilizzando tecnologia palmare integrata ai sistemi informativi territoriali.

Gestisce per conto della Provincia di Genova "Terre di Mare" - Sportello informativo sull'accessibilità e il turismo per le persone disabili. Ha curato la redazione della guida sul Turismo senza barriere "Genova per (tutti) noi".

## con il contributo di:



Genova  
Capitale Europea  
della Cultura



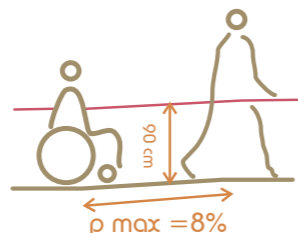
Citando la fonte e l'autore è possibile copiare e diffondere i contenuti della presente guida.

## DISLIVELLI

All'interno dei locali è possibile muoversi su differenti livelli utilizzando rampe o appositi ausili.

### RAMPE

La rampa facilita la mobilità degli anziani, delle persone in carrozzina e delle mamme col passeggino. Per la sicurezza dei propri clienti deve essere dotata di corrimano e pavimentazione antisdrucciolevole.



Realizzata con colori e materiali che evidenziano alle persone ipovedenti il cambio di pendenza del percorso, la rampa può essere elemento d'arredo.

### PIATTAFORME ELEVATRICI

Nel caso di dislivelli in spazi limitati le piattaforme elevatrici permettono la mobilità dei clienti e possono inoltre essere utili per movimentare le merci.



Meglio evitare i servoscala: sono di difficile utilizzo, necessitano di manutenzione e sono utili solo per le persone in carrozzina.

RIFERIMENTI NORMATIVI  
D.M. 236/89 art.4.1.11 e 8.1.11 Rampe  
art. 4.1.13 e 8.1.13 Servoscala e piatt. elevatrice

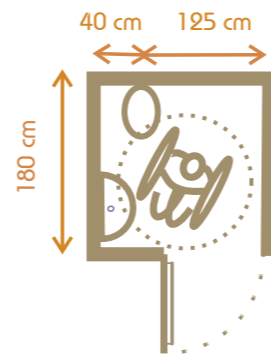
## SERVIZI IGIENICI

La legge richiede che i locali pubblici adibiti alla ristorazione abbiano il bagno accessibile a tutti.

### SPAZI INTERNI

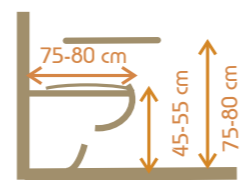
Le porte di accesso sono di almeno 80 cm, sono da preferire porte scorrevoli o con maniglione antipánico apribili dall'esterno in caso di emergenza.

Lo spazio minimo per la rotazione di una carrozzina è 150 cm di diametro. Il wc e il lavabo sono sospesi da terra permettendo i dovuti spazi di manovra alla carrozzina e facilitando l'accostamento.



### ARREDI

Il maniglione orizzontale a fianco del water è essenziale per il trasferimento dalla carrozzina al water.



La carta igienica, il pulsante dello sciacquone e l'allarme, posizionati a lato del water, sono facilmente raggiungibili dalla persona seduta.



I comandi dei rubinetti sono a leva o a fotocellula e il sifone incassato non ostacola l'accostamento della carrozzina al lavabo.

RIFERIMENTI NORMATIVI  
D.M. 236/89 art. 4.1.6, 5.2 e 8.1.6 Servizi igienici

## DEHORS - STAND

Anche gli spazi espositivi, gli stand fieristici, i dehors devono essere realizzati per essere accessibili a tutti.

### INGRESSO E ARREDI



L'installazione di stand e dehors deve lasciare sul marciapiede uno spazio di passaggio pedonale di ampiezza proporzionata al flusso pedonale (90-150 cm).

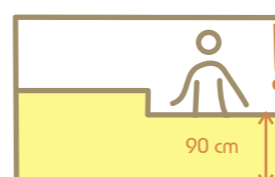
Le pareti e gli ingressi realizzati in materiali trasparenti devono essere resi visibili.



Le rampe realizzate internamente alla pedana sono di minore ingombro e non creano ostacoli esterni.

Il posizionamento di piante o di altri elementi di arredo non deve limitare lo spazio di passaggio e costituire fonte di pericolo per le persone non vedenti.

Il bancone degli stand permette l'accostamento delle carrozzine e si trova ad un'altezza ideale a favorire la comunicazione tra le persone.



Evitare la collocazione pericolosa di cavi a terra.



Il percorso tra gli stand è reso chiaramente percepibile da variazioni di materiali e colori ed ha un'ampiezza di almeno 150 cm.

RIFERIMENTI NORMATIVI  
D.M. 236/89 art. 4

## SEGNALETICA

Un servizio non segnalato è un servizio che non esiste.



La segnaletica indica alla persona disabile i percorsi utili a raggiungere i servizi predisposti quali ingressi secondari, bagni accessibili, rampe e ascensori.

### VISIBILITA' DELLE INFORMAZIONI



I cartelli devono essere chiaramente visibili anche alle persone ipovedenti e anziane, realizzati con l'impiego di macrocaratteri ben contrastati cromaticamente.

Accanto ai pulsanti degli ascensori, le targhette scritte in Braille informano le persone non vedenti sui servizi offerti nei diversi piani.



I contrasti di colore dei materiali antiscivolo segnalano la presenza di gradini o rampe prevenendo possibili incidenti.

### MAPPE DI ORIENTAMENTO

Le mappe che orientano i clienti ai servizi e informano sulle vie di fuga sono realizzate con immagini e scritte a rilievo, a vantaggio delle persone non vedenti.



RIFERIMENTI NORMATIVI  
D.M.236/89 art. 4.3 Segnaletica



stand  
ristoranti  
dehors  
bar  
negozi

guida alla  
come rendere i locali pubblici accessibili alle persone disabili  
**PROGETTAZIONE ACCESSIBILE**

Questa è la prima guida alla progettazione accessibile che si rivolge agli **operatori del commercio**. Illustra alcuni interventi semplici ed economici con cui è possibile rendere i propri locali **accessibili a tutti**.

La riqualificazione della città attrae turisti e facilita la mobilità dei residenti. Fra questi anche persone con ridotte capacità motorie che passeggiano col desiderio di entrare nei negozi, fermarsi al bar, andare al ristorante.

Vi è un **valore sociale** oltre che un **interesse economico** ad includere tra i clienti dei propri spazi commerciali gli anziani, le mamme col passeggino, le persone in carrozzina o temporaneamente infortunate.

La **legge richiede** (D.M.236/89) che i locali pubblici prevedano uno spazio accessibile che permetta a tutti di fruire dell'attività commerciale. Nel caso di locali per la ristorazione è richiesto inoltre che il servizio igienico sia adeguatamente attrezzato.



Accanto alle norme che devono essere rispettate per legge, esistono accorgimenti che possono **migliorare la qualità dei servizi** a partire dall'esigenze dei clienti.

La guida è parte delle iniziative comprese nel progetto "Genova, città accessibile", realizzato dalla Coop. Sociale La Cruna in collaborazione con la Consulta Handicap e il contributo di Genova 2004, Fondazione Carige e Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Genova.

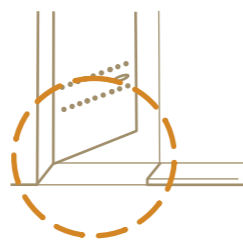
Anche un solo gradino all'ingresso può compromettere l'accessibilità del locale alle persone che utilizzano la carrozzina.

### ACCESSIBILITÀ AUTONOMA

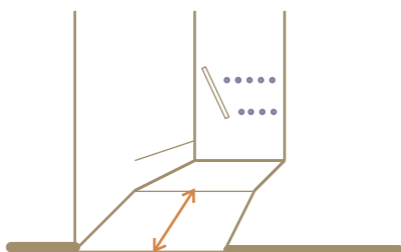
Il locale è accessibile in autonomia quando la persona in carrozzina può entrare senza la necessità di essere aiutata.



Per eliminare piccoli gradini (fino a 4 cm.) è sufficiente inclinare la lastra della soglia.



Per eliminare gradini più alti è possibile sfruttare lo spazio interno del locale o lo spazio esterno fra le vetrine per realizzare una rampa.



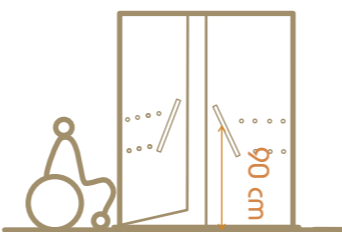
Le rampe realizzate coi raccordi modulari sono leggere ma molto resistenti, conformabili ad ogni entrata e disponibili in diversi colori.



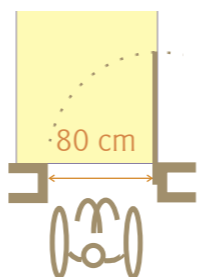
La porta d'ingresso dev'essere leggera e manovrabile con una maniglia di facile presa, meglio se con apertura automatica.

Le porte sono chiaramente segnalate.

Altezza consigliata delle maniglie 90 cm.

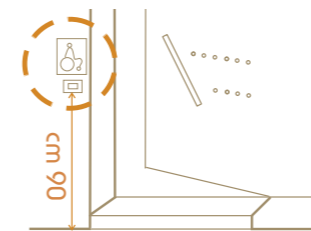


L'ingresso deve essere largo almeno 80 cm. L'uso di una porta a battente richiede che siano assicurati i necessari spazi di manovra per la carrozzina.

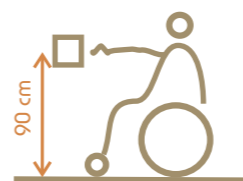


### ACCESSIBILITÀ CONDIZIONATA

È obbligo di legge garantire comunque alla persona in carrozzina l'accessibilità condizionata, ovvero la possibilità di accedere alla struttura con l'aiuto prestatato dal proprio personale. In caso di accessibilità condizionata è obbligatorio installare un campanello o un citofono, affiancato da apposita segnaletica, per avvisare il personale di aiuto.



Citofoni, bancomat, campanelli di chiamata notturna, biglietti di assegnazione turno in coda, devono essere posti all'altezza consigliata di 90 cm.



Un campanello senza fili costa poco e non richiede modifiche agli impianti elettrici.



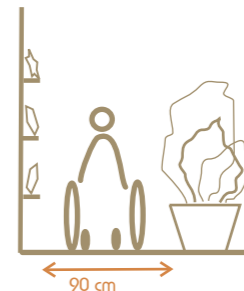
Le rampe avvolgibili sono facilmente posizionabili dal personale e, una volta richiuse, occupano poco spazio.

RIFERIMENTI NORMATIVI  
D.M. 236/89 art. 5.7  
art. 4.1.1 art.8.1.1 Porte e 8.1.2 Pavimenti

Per rendere accessibile il locale e fruibile il servizio offerto al pubblico, è necessario garantire a tutti la possibilità di orientarsi e muoversi senza ostacoli o pericoli.

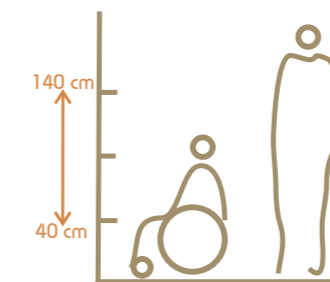
### PASSAGGI E SPAZI DI MANOVRA

Gli spazi interni al locale devono essere sgombri e sufficientemente ampi in modo da permettere alle persone in carrozzina di effettuare tutte le manovre necessarie ai loro spostamenti.



Anche tappeti e zerbini possono costituire motivo di intralcio per persone in carrozzina e di pericolo per persone non vedenti.

### DISPOSIZIONE DELLE MERCI



I prodotti sono offerti in modo che siano facilmente raggiungibili da tutti.

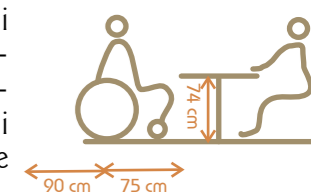
### CAMERINO DI PROVA

È abbastanza ampio da accogliere una persona in carrozzina e dispone di un appendiabiti situato a 120 cm. da terra.



### POSTI A TAVOLA

Il locale dispone di alcuni tavoli facilmente raggiungibili dalle persone in carrozzina e intorno ai quali è garantito un sufficiente spazio di manovra.

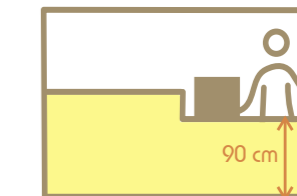


Il piano superiore del tavolo è ad un'altezza minima di 77 cm. e quello inferiore permette alla carrozzina lo scorrimento utile ad accostare la persona al tavolo.

### BANCONI E DESK



Almeno una parte del bancone è ad un'altezza di 90 cm. da terra, per permettere il normale avvicinamento dei clienti.



La cassa è posta sulla parte ribassata del bancone a 90 cm da terra.



RIFERIMENTI NORMATIVI  
D.M. 236/89 art. 8.1.4 Arredi fissi